



## Università Protocollo col ministero Ca' Foscari «verde» meno carta e consumi Arriva la differenziata

VENEZIA — Dai contratti d'appalto alla raccolta differenziata, Ca' Foscari si candida ad essere capofila degli atenei «a impatto zero», per diventare la prima università eco-sostenibile d'Italia. Un progetto ambizioso ma scritto ormai nero su bianco, con tanto di «Carta degli impegni della sostenibilità» approvata dal Senato Accademico e con un accordo per la riduzione delle emissioni di carbonio sottoscritto in collaborazione con Thetis e appoggiato direttamente dal Ministero dell'Ambiente.

Questo il programma presentato ieri dal Rettore Carlo Carraro (nella foto) e da Corrado Clini, direttore generale per lo sviluppo sostenibile, l'energia e il clima al ministero. Il progetto Carbon Program punta a ridurre le 6.400 tonnellate di carbonio attualmente prodotte ogni anno soltanto dagli edifici dell'università e si associa ad altri dieci ambiti di intervento previsti per salvaguardare ambiente, organizzazione e persone. Primo traguardo, quello di diffondere la raccolta differenziata entro dicembre nelle due strutture pilota di Ca' Foscari e San Giobbe, e nel 2011 in tutta l'università. A seguire i cambiamenti che coinvolgeranno personale e studenti, come l'inserimento dall'anno prossimo del pagamento delle tasse attraverso Mav on demand, procedura che permette il pagamento delle tasse on line ed elimina il traffico cartaceo. Anche le prassi quotidiane degli studenti dovranno essere facilitate: si andrà dall'attivazione più rapida delle borse di studio vinte all'utilizzo di un'unica tessera

per tutti i servizi. Anche il regolamento degli appalti dovrà, d'ora in poi, seguire i criteri della sostenibilità ambientale e sociale, a partire dai contratti con i collaboratori, dopo i disguidi all'ateneo, a partire dalle proteste dei 53 lavoratori delle portinerie: «Questa carta servirà ad evitare situazioni come quelle di quest'anno, le ditte vincitrici in futuro dovranno dare garanzie nei rapporti con i propri dipendenti», afferma Chiara Mio, delegata del Rettore

### Il piano



### Ecosostenibile

Nell'accordo la riduzione dei gas serra e più controlli negli appalti dopo il caso-portinerie

alla sostenibilità ambientale. Sulla questione ambientali l'ateneo veneziano avrà invece un anno di tempo per elaborare un vero e proprio programma guida: «Ca' Foscari disegnerà le metodologie per ridurre le emissioni di gas serra derivanti dalle proprie attività - conferma il rettore Carraro - dai consumi energetici da mobilità del personale e dal sistema di acquisti e forniture».

**Maria P. Scaramuzza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA